

## Allegato 1 – Domanda di partecipazione

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

#### MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”

#### INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE”

#### SUB-INVESTIMENTO 1.1.11 “PIATTAFORMA DI CO-CREAZIONE E CROWDSOURCING”

- Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-00-ITA-34: entro 4° trimestre 2024 pubblicazione dei bandi per iniziative di partecipazione

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA PER LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI CO-CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LO SCENARIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE 03: “FRUIZIONE AVANZATA”

## INDICE

SEZIONE 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	3
SEZIONE 2: DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE .....	6
2.1 ANAGRAFICA DELL'IDEA PROGETTUALE .....	6
2.2 DIMENSIONE ECONOMICA DELLA PROPOSTA.....	7
2.3 LA SFIDA PROGETTUALE.....	8
2.4 DESTINATARI.....	9
2.5 OBIETTIVI FINALI.....	9
2.6 AMBITO INFORMATIVO DEL PATRIMONIO CULTURALE .....	10
2.7 DEFINIZIONE DEL PRODOTTO SOFTWARE.....	11
2.8 IMPATTI E BENEFICI ATTESI.....	12
2.9 PROGETTI IN CORSO O GIA' AVVIATI IN QUESTO CAMPO.....	13

## SEZIONE 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a:

- Nome e Cognome: \_\_SIMONE QUILICI\_\_\_\_\_
- Codice Fiscale: \_\_QLCSMN70H30H501Z\_\_\_\_\_

In qualità di:

- Legale rappresentante  
 Delegato dell'Ente (allegare atto di delega)

Denominazione dell'Ente: \_\_PARCO ARCHEOLOGICO DELL'APPIA ANTICA\_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_ROMA\_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_PIAZZA DELLE FINANZE, 1\_\_\_\_\_

Provincia: \_\_RM\_\_\_\_\_

Città: \_\_ROMA\_\_\_\_\_

CAP: \_\_00185\_\_\_\_\_

Codice fiscale dell'Ente: \_\_97902710587\_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_non attiva\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_+39 06 7806686\_\_\_\_\_

E-mail: \_\_pa-appia@cultura.gov.it\_\_\_\_\_

PEC: \_\_pa-appia@pec.cultura.gov.it\_\_\_\_\_

### CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico in oggetto in coerenza con i requisiti e le finalità stabilite dall'avviso.

Il sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che l'Ente rappresentato:

1. Ha adottato uno Statuto o regolamento dal quale risultano chiaramente specificati:
  - a. Denominazione;

- b. Sede;
  - c. Natura giuridica;
  - d. Missione;
  - e. Patrimonio;
  - f. Funzioni e compiti svolti;
  - g. Ordinamento;
  - h. Assetto finanziario;
2. Ha la propria sede legale in Italia;
  3. È in possesso di un documento di rendicontazione contabile che evidenzia la pianificazione e i risultati della gestione finanziaria e contabile delle risorse dell'ente, oppure di bilanci preventivi e consuntivi approvati dagli organi competenti, nel caso di enti con struttura semplificata;
  4. Gestisce una pagina web o un canale social media per la comunicazione e la promozione delle attività dell'ente, oppure soddisfa gli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013 tramite pubblicazioni istituzionali;
  5. Ha realizzato iniziative rivolte all'accessibilità, fruizione, comunicazione, promozione o valorizzazione nel territorio in cui opera, o, per enti non direttamente culturali, ha intrapreso attività di trasparenza e miglioramento dei servizi pubblici;
  6. Adotta modalità di gestione inclusive, coerenti con il contesto territoriale e sociale di riferimento;
  7. Possiede le competenze, le risorse e le qualifiche professionali (sia tecniche che amministrative) necessarie per l'attuazione dell'intervento e per garantire il raggiungimento nei tempi previsti dei milestone e target associati. *(Il possesso delle risorse sarà valutato in modo proporzionato alla complessità dell'intervento proposto);*
  8. Ha adottato misure adeguate al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, come richiesto dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione;
  9. Rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea, garantendo l'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

10. Garantisce la coerenza dell'intervento con le strategie nazionali e i principi orizzontali del PNRR, con particolare attenzione:
  - a. Alla parità di genere;
  - b. Alla protezione e valorizzazione dei giovani;
  - c. Al superamento dei divari territoriali;
  - d. Alle disposizioni in materia di sostegno alla partecipazione di donne e giovani, ai sensi del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
11. Ha considerato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento, in riferimento alle risorse della Missione 1, Componente 3, Misura 1, Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale";
12. È consapevole che Digital Library – Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale si riserva il diritto di effettuare verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, ai sensi della normativa vigente;
13. Garantisce che la realizzazione delle attività progettuali non arrecherà danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e rispetterà il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
14. Si impegna a rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR, riconoscendo che l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti e la conclusione dell'intervento entro il 30 giugno 2026 costituiscono condizione necessaria per l'ammissibilità al finanziamento;
15. Si impegna a sottoscrivere con Digital Library l'Atto di attivazione del finanziamento/atto d'obbligo, predisposto dalla stessa Digital Library;
16. Dichiaro altresì di essere consapevole che il mancato rispetto di uno o più requisiti sopra indicati comporterà l'esclusione automatica dalla procedura di selezione.

Il sottoscritto dichiara inoltre di impegnarsi a rispettare i seguenti ulteriori requisiti specifici per la partecipazione al presente Avviso:

1. sottoscrivere con Digital Library l'Atto di attivazione del finanziamento/atto d'obbligo predisposto dalla stessa Digital Library;

2. Impegnarsi a selezionare Figure professionali idonee a condurre le attività disciplinate nell'Avviso e a dichiararne i riferimenti in sede di sottoscrizione dell'Atto di attivazione.

## SEZIONE 2: DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

### 2.1 ANAGRAFICA DELL'IDEA PROGETTUALE

Titolo del caso d'uso *(max 100 caratteri)*

Regina Viarum. Viaggio nella storia lungo l'antica via Appia.

Breve descrizione *(max 300 caratteri)*

L'idea progettuale è quella di realizzare, mediante l'utilizzo di visori per realtà aumentata, una "passeggiata virtuale" tra il terzo e il sesto miglio della via Appia antica, in uno dei tratti maggiormente ricco di testimonianze storiche e tra i più suggestivi dal punto di vista paesaggistico.

**Finalità** *(max 3 azioni)*

Indicare a quale azione verso il Patrimonio mira l'idea progettuale

**VALORIZZAZIONE**

Azioni volte alla promozione della conoscenza e dell'accesso pubblico ai beni culturali del patrimonio culturale

**TUTELA**

Supporto alle attività volte a garantire la protezione e conservazione dei beni culturali

**FRUIZIONE**

Promuove la fruizione pubblica del patrimonio culturale, assicurando accessibilità e inclusione anche per persone diversamente abili

**EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

Incoraggia iniziative per sensibilizzare la popolazione, soprattutto i giovani, sull'importanza della conservazione e valorizzazione dei beni culturali

**FORMAZIONE**

Favorisce l'aggiornamento professionale e del lifelong learning

**GESTIONE**

Supporto all'operatività degli addetti e delle organizzazioni responsabili del patrimonio

**RICERCA**

Strumenti innovativi per facilitare la ricerca e le collaborazioni interdisciplinari per l'innovazione culturale

**CREATIVITÀ**

Azioni volte alla progettazione culturale e artistica

**Categorie** (max 3 categorie)

Indicare quali tra queste categorie collocheresti l'idea progettuale

In caso di mancata attinenza con le categorie proposte è possibile nella voce "Altro" proporre di nuove.

<input type="checkbox"/> Ricerche semantiche <input type="checkbox"/> Gamification <input type="checkbox"/> Arricchimento dati <input type="checkbox"/> Chatbot <input checked="" type="checkbox"/> Experience <input type="checkbox"/> Conservazione e restauro <input checked="" type="checkbox"/> Narrative digitali <input type="checkbox"/> Tutela dati	<input type="checkbox"/> Analisi tematiche <input type="checkbox"/> Marketing <input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità <input type="checkbox"/> Altro (specificare) ----- ----- -----
---	--

**2.2 DIMENSIONE ECONOMICA DELLA PROPOSTA**

Indicare la dimensione economica della proposta progettuale:

- Fascia dimensionale 1 – fino a euro 140.000,00 (cento quaranta mila /00)
- Fascia dimensionale 2 – tra euro 140.000,00 (cento quaranta mila /00) ed euro 700.000,00 (sette cento mila /00)
- Fascia dimensionale 3 – oltre euro 700.000,00 (sette cento mila /00)

## 2.3 LA SFIDA PROGETTUALE

Fornire una descrizione concisa e chiara della **situazione problematica e/o fabbisogno** che l'idea progettuale si propone di affrontare. Ecco alcuni elementi chiave da includere:

- **Problema specifico:** qual è esattamente il problema che l'utente sta cercando di risolvere? Descrivilo in modo dettagliato e oggettivo.
- **Conseguenze del problema:** quali sono le implicazioni negative o le inefficienze causate da questo problema?
- **Necessità insoddisfatte:** quali bisogni dell'utente non vengono soddisfatti dalla situazione attuale?
- **Obiettivi da raggiungere:** quali sono gli obiettivi che si deve raggiungere per risolvere il problema?

(Max 1500 caratteri)

Il Parco Archeologico dell'Appia Antica è un Istituto autonomo del Ministero della Cultura che ha in consegna un ampio segmento della via Appia antica, dal III miglio all'XI miglio, approssimativamente dal Mausoleo di Cecilia Metella sino alla località di Frattocchie, l'antica *Bovillae* nell'area dei Castelli Romani. Dell'antico tracciato stradale che, com'è noto, congiungeva Roma a Brindisi mediante le due varianti Appia Claudia e Appia Traiana, quello romano in consegna all'Istituto è certamente il tratto più noto e in migliore stato di conservazione, che preserva ampie porzioni di basolato originario ed è fiancheggiato da monumenti e mausolei di grande suggestione. Sono di proprietà statale sia la strada, larga circa 4 metri e bordata dalle *crepidines*, che le due fasce di rispetto sui lati, di circa 5 metri e costeggiate dalle "macere", cioè dagli ottocenteschi muretti a secco realizzati a protezione del percorso.

Una caratteristica peculiare è che la strada è ad accesso libero e, sebbene sempre più intensamente frequentata a piedi e in bicicletta, di fatto è ancora percorsa dal traffico veicolare.

Obiettivo specifico dell'Istituto è rendere i frequentatori del Parco maggiormente consapevoli del pregiato contesto storico in cui si trovano con un'esperienza coinvolgente e interattiva che li porti anche ad approfondire la visita con l'ingresso nei siti che si aprono lungo il percorso (Mausoleo di Cecilia Metella, Complesso di Capo di Bove, Villa dei Quintili).

## 2.4 DESTINATARI

Indicare i portatori d'interesse coinvolti verso cui la proposta è rivolta,

*(Max 1500 caratteri)*

Destinatari della proposta sono i frequentatori del Parco con un target il più ampio possibile che comprende:

- turisti italiani e stranieri che avrebbero l'opportunità di arricchire la visita dei siti del Parco ed essere spinti a percorrere a piedi il tratto stradale con una nuova consapevolezza del territorio in cui si trovano e del suo ricco passato storico;
- viaggiatori/camminatori/escursionisti che spesso percorrono la strada apprezzandone il portato paesaggistico senza consapevolezza del contenuto storico/archeologico del contesto;
- cittadini romani che spesso conoscono il tratto stradale come porzione residua di Campagna Romana e lo legano a ricordi anche personali ma non sempre conoscono i siti che si aprono lungo il percorso (Mausoleo di Cecilia Metella, Complesso di Capo di Bove, Villa dei Quintili);
- scolaresche che visitano i siti nell'ambito di iniziative programmate ma non percorrono il tratto stradale che, per le caratteristiche di area verde all'aperto, è invece particolarmente adatto ad una frequentazione scolastica;
- pellegrini che frequentano l'area del Parco in occasione della visita alle Basiliche e alle Catacombe della zona e che di norma non sono sufficientemente consapevoli della presenza di rilevanti siti archeologici lungo il percorso.

Riguardo le fasce d'età dei destinatari della proposta queste sono da intendersi nel modo più estensivo possibile con un orientamento verso le più giovani che sono quelle maggiormente attratte dalle strumentazioni proposte.

## 2.5 OBIETTIVI FINALI

Delineare gli obiettivi finali della proposta progettuale in oggetto, evidenziando in che modo contribuirà al miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e alla creazione di servizi innovativi. È importante specificare i benefici attesi per i protagonisti coinvolti e per la comunità più ampia di utenti e stakeholders.

*(Max 2000 caratteri)*

Si propone di realizzare un contenuto narrativo innovativo, immersivo e coinvolgente attraverso una combinazione del potenziale offerto dalle tecnologie della AR (*augmented reality*), VR (*virtual reality*), MR (*mixed reality*) con un fondamentale arricchimento derivato dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa. Le fonti figurative associate al tratto stradale individuato nello scenario di valorizzazione sono molteplici e spaziano dalla fotografia storica alla ricchissima produzione storico-artistica, dalla letteratura antica e moderna, alla produzione cinematografica.

L'idea è quella di realizzare un potente racconto immersivo, declinato in più lingue, che utilizzando le fonti descritte, in combinazione con riprese fotografiche e video ad altissima definizione in 2D, 3D e da drone, possa far virtualmente ripercorrere il tracciato con un arricchimento digitale multimediale che permetta al fruitore di immergersi in contesti differenti a seconda delle diverse epoche storiche. Ci si ritroverà quindi a camminare tra i legionari romani o tra i partecipanti a un corteo funebre. Gli scarni nuclei in calcestruzzo che oggi restano degli imponenti monumenti funerari potranno virtualmente rivestirsi delle originarie finiture in laterizi e marmi policromi pregiati. Le iscrizioni funerarie che si intravedono sulle lapidi che costeggiano la strada potranno rivivere attraverso le voci dei defunti. Attingendo alla ricchissima produzione grafica di Giovanni Battista Piranesi, già oggetto di un processo di digitalizzazione ad alta risoluzione a cura dell'Istituto per la Grafica, ci si potrà poi perdere nelle labirintiche e visionarie riproposizioni architettoniche confrontandole con i resti ancora oggi conservati lungo il percorso. Il ricchissimo materiale fotografico e documentale dell'archivio Cederna, già digitalizzato nelle forme previste dal bando, potrà essere utilizzato per un approfondimento negli anni più bui del degrado della strada e delle accese battaglie.

## 2.6 AMBITO INFORMATIVO DEL PATRIMONIO CULTURALE

Indicare i settori della cultura e la tipologia di dati che l'idea progettuale proposta intende utilizzare.

(max 3 settori)

<input checked="" type="checkbox"/> Archeologico	<input type="checkbox"/> Naturalistico
<input checked="" type="checkbox"/> Architettonico e paesaggistico	<input type="checkbox"/> Numismatico
<input type="checkbox"/> Beni archivistici	<input type="checkbox"/> Scientifico e Tecnologico
<input type="checkbox"/> Beni sonori e audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Storico-Artistico
<input type="checkbox"/> Beni librari e documentari	Altro:
<input type="checkbox"/> Cartografico	<input type="checkbox"/> _____

<input type="checkbox"/> Demo etnoantropologico	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Fotografico	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Musicale	

Indicare su quali tipologie di dati si concentra l'idea progettuale *(sono possibili più scelte)*.

<input checked="" type="checkbox"/> Audio	<input checked="" type="checkbox"/> Modelli e ricostruzioni 3D
<input checked="" type="checkbox"/> Immagini	<input checked="" type="checkbox"/> Testi e trascrizioni
<input type="checkbox"/> Metadati descrittivi/catalografici	<input checked="" type="checkbox"/> Video
<input type="checkbox"/> Metadati tecnici, gestionali o relativi alle risorse digitali	

Descrivere brevemente ma nel dettaglio che tipo di risorse digitalizzate utilizzerà l'idea progettuale proposta.

*(max 300 caratteri)*

L'idea è di utilizzare le tante risorse già digitalizzate e reperibili online o anche presenti negli archivi di istituti del Ministero della Cultura e presso lo stesso Istituto proponente, per creare un racconto per immagini del tratto stradale dell'antica via Appia, tra il terzo e il sesto miglio.

## 2.7 DEFINIZIONE DEL PRODOTTO SOFTWARE

Descrivere brevemente l'idea di prodotto software che la proposta progettuale si propone di realizzare, specificando strumenti e tecnologie che s'intendono utilizzare.

*(Max 1500 caratteri)*

Il prodotto che si intende realizzare andrà fruito attraverso visori che saranno messi a disposizione dei visitatori all'interno di alcuni siti del Parco. In particolare, si ipotizza che possano essere utilizzati dai pubblici dei siti del Complesso di Capo di Bove (sulla via Appia, a poche centinaia di metri dal Mausoleo di Cecilia Metella) e della Villa dei Quintili (al quinto miglio della strada). Nei due edifici di Capo di Bove e di Santa Maria Nova, che rappresenta l'ingresso all'area archeologica della Villa dei Quintili dall'Appia

Antica) sono attualmente in corso lavori finalizzati al miglioramento e al potenziamento delle zone di accoglienza al pubblico che porteranno anche a ricavare delle aree in cui poter utilizzare i visitatori.

Il prodotto sarà concepito come interattivo e l'utente avrà la possibilità di selezionare il tipo di viaggio/percorso di interesse immergendosi così nella Roma di età imperiale, tra gli artisti rinascimentali che nelle monumentali rovine trovavano ispirazione, tra i giovani aristocratici e i letterati del Grand Tour, nei febbrili lavori ottocenteschi che portarono alla risistemazione e musealizzazione dell'Appia, nel mezzo delle truppe alleate che percorsero la strada per entrare e liberare Roma, tra le star di Hollywood che negli anni del dopoguerra scelsero l'Appia come set cinematografico rendendola celebre oltreoceano, tra i maratoneti che la percorsero in occasione delle Olimpiadi del 1960.

## 2.8 IMPATTI E BENEFICI ATTESI

Elencare brevemente i benefici attesi derivanti dall'utilizzo del prodotto software secondo le seguenti dimensioni: fruizione del patrimonio e gestione del patrimonio culturale.

Indicare per ciascuna delle precedenti dimensioni come il prodotto software genera valore verso i portatori di interesse descritti nel paragrafo 5 "Verso chi si rivolge".

*(Max 1500 caratteri)*

I benefici attesi dallo scenario di valorizzazione proposto sono molteplici.

Il primo discende dalla necessità di offrire un arricchimento della visita con un fondamentale focus di approfondimento sulla strada stessa il cui eccezionale valore universale è stato recentemente riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'umanità e della quale non è ancora disponibile un contenuto complessivo di approfondimento che racconti in modo coinvolgente ed innovativo le complesse vicende storiche e le trasformazioni paesaggistiche che l'hanno interessata nel corso dei secoli.

Un secondo beneficio che potrebbe derivare dalla realizzazione del prodotto proposto consiste in un incoraggiamento a percorrere la strada a piedi tra il terzo e il sesto miglio, con la creazione di una utile connessione tra i siti e un potenziamento dei flussi pedonali lungo il tracciato.

Un terzo beneficio consiste nell'opportunità di approfondire la ricerca attraverso lo studio documentario propedeutico alla realizzazione della proposta con un ampliamento e un incremento delle fonti e della loro digitalizzazione.

L'idea proposta ha anche il vantaggio di poter proporre il medesimo contenuto, con qualche modifica, non solo come si è detto su *device* fruibili in più di un sito lungo il percorso ma anche facilmente utilizzabili nell'ambito di azioni di comunicazione, formazione e disseminazione sia su territorio nazionale che all'estero.

## 2.9 PROGETTI IN CORSO O GIA' AVVIATI IN QUESTO CAMPO

Indicare i progetti attualmente in corso o già completati in questo ambito, fornendo una breve descrizione che evidenzi obiettivi, risultati raggiunti o attività principali svolte.

(Max 2000 caratteri)

Alla fine del 2022 è stato inaugurato un ricco percorso multimediale declinato in più elementi che ha arricchito il percorso di visita e contribuito a incrementare gli ingressi:

- all'interno del Castrum Caetani, nel Mausoleo di Cecilia Metella, sono state allestite postazioni che mediante *oculus* offrono in italiano e in inglese la ricostruzione 3D degli spazi del palazzo medievale dei Caetani, studiati e approfonditi anche grazie a scavi archeologici recentemente condotti nell'area adiacente la Chiesa di San Nicola;
- nella cosiddetta "camera della lava", cioè lo spazio ipogeo nel quale è visibile il fronte di cava pertinente alla colata lavica di Capo di Bove, è stato realizzato una *immersion room* che attraverso suoni e immagini racconta l'evoluzione del paesaggio e l'interazione tra uomo e ambiente con riferimento allo sfruttamento della lava nella realizzazione della *regina viarum*;
- all'interno della camera funeraria del mausoleo un ologramma fa rivivere la figura della matrona romana Cecilia Metella alla quale era dedicato il monumentale sepolcro simbolo dell'antica via Appia
- l'interno del Casale di Santa Maria Nova un coinvolgente videomapping racconta in *spatial augmented reality* le trasformazioni del complesso paesaggio pluristratificato nell'area della Villa dei Quintili attraverso ricostruzioni tridimensionali e riferimenti alle fonti storiche.

Da settembre 2023 è on line, in italiano e inglese, il portale <https://muviappia.it>, uno spazio digitale che mira a ricomporre virtualmente l'immenso patrimonio culturale legato al territorio del Parco dell'Appia antica attraverso la condivisione degli archivi dell'Istituto e attingendo dalle tante risorse già disponibili online. Un ricco patrimonio di immagini fruibile attraverso la consultazione di una mappa interattiva che rinvia ai musei e agli istituti che, in tutto il mondo, conservano materiali provenienti o riferibili al Parco.